

# IL BENE VINCE SEMPRE SUL MALE

ACR 9/11 Urago d'Oglio



Fafà è ammalato. Accade che essendo molto annoiato chiede alla mamma di poter invitare la scimmietta Lulù per avere un po' di compagnia. Così, il giorno seguente, l'amica arriva a casa di Fafà per poter passare del tempo con lui. I due iniziano a raccontarsi le barzellette e poi a giocare a memory. Però la sera Lulù torna a casa. Fafà era molto triste, ma la mamma gli ricorda che Lulù sarebbe tornata con un bel regalo per lui.

Il giorno seguente Fafà aspetta con ansia l'arrivo di Lulù per scoprire che regalo fosse. Lulù arriva con un gigantesco regalo con un fiocco con i colori dell'arcobaleno. Fafà tutto emozionato la abbraccia, la ringrazia e comincia a scartare e trova una bellissima fotografia scattata il giorno del loro compleanno. Fafà corre da mamma per cercare una bella cornice in cui riporla. Questo regalo era la più bella cosa che potesse donargli. Quando si sarebbe sentito solo e triste avrebbe potuto guardarlo e stringerlo. Fafà è davvero felice e la ringrazia con un abbraccio.

Poi appende la foto in camera sua e corrono fuori a giocare. La sera, dopo che Lulù è tornata a casa Fafà riguarda la foto e pensa che avrebbe dovuto farle anche lui un bellissimo regalo. Passa tutta la notte sveglio e il giorno dopo, quando arriva Lulù, le corre incontro con un piccolo pacchettino del suo colore preferito, cioè il verde e glielo consegna. I due si siedono in terra e Lulù emozionatissima spacchetta il regalo. È una statuetta che rappresenta i due amici abbracciati. Lulù è felicissima, così corrono a casa sua, posano la statuetta in camera e tornano a casa di Fafà contentissimi.



Fafà anche se sta meglio non è ancora guarito completamente: può uscire fuori casa con Lulù ma non per troppo tempo ed è per questo che iniziano ad immaginare tante cose all'interno delle varie stanze. Pensano che il divano e il tavolo della cucina siano delle navi e i mestoli della cucina spade; dopo si fanno dare due grandi scatoloni e si sfidano a chi fa la costruzione più bella, con il giudice che è la mamma di Fafà.

Infine Lulù torna a casa e Fafà pensa a quale gioco avrebbero inventato il giorno dopo. Le propone di giocare a nascondino e la scimmietta accetta. A turno uno conta e l'altro sinasconde per poi scambiarsi i ruoli quando il nascondiglio viene scoperto. Quella sera la mamma di Fafà e quella di Lulù si accordano e fanno una sorpresa ai due amici: Lulù sarebbe rimasta lì a cena e avrebbero ordinato la pizza. I due si divertono un sacco e Lulù torna a casa con un sorriso stampato sul volto.

Fafà però si ammala gravemente e diventa ancora più triste perché non sarebbe neanche più potuto uscire a vedere la sua amica. Allora la mamma di Fafà concorda con la mamma di Lulù una videochiamata per tirare su il morale ai ragazzi. E così si inventano un gioco e passano un bel pomeriggio insieme. Finito la videochiamata è ora di cena, Fafà seduto al tavolo con sua mamma pensa alla sera prima quando mangiava la pizza con Lulù e quanto si era divertito nei giorni scorsi. Poi va nella sua stanza con il pensiero di guarire velocemente così da tornare a giocare con Lulù.

Dopo 15 giorni Fafà guarisce. Quel giorno fa una sorpresa a Lulù, va a casa sua, le dà un abbraccio intenso e sincero che dura più di 5 minuti e le dice: la nostra amicizia durerà per sempre.

Un pomeriggio indimenticabile passato scambiandosi affetto e promettendosi amicizia per sempre, con la certezza che **TUTTO ANDRÀ BENE.**